



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/26 DEL 10.11.2009

Oggetto: Legge 27 ottobre 1994, n. 598, art. 11, comma 2, lett. b) - Interventi per innovazione tecnologica, tutela ambientale, innovazione organizzativa, innovazione commerciale e sicurezza sui luoghi di lavoro - Integrazione delle Direttive di attuazione approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 51/25 del 24 settembre 2008.

L'Assessore dell'industria fa presente che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 51/25 del 24 settembre 2008, sono state approvate le direttive di attuazione dell'articolo 11, comma 2, lett. b), della legge 27 ottobre 1994, n. 598, concernente la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi alle piccole e medie imprese industriali per investimenti in innovazione tecnologica, tutela ambientale, innovazione organizzativa, innovazione commerciale e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Assessore fa presente che all'articolo 3 delle sopracitate direttive di attuazione sono stati individuati i settori di attività economica ammessi alle agevolazioni sulla base della classificazione ATECO 2007 dell'Istat e, tra queste, è stata individuata la sezione C (Attività manifatturiere) dove sono ricomprese tutte le tipiche attività di trasformazione industriale di beni primari in prodotti finiti o semilavorati.

Nella suddetta sezione C della classificazione ATECO 2007 non sono quindi ricomprese le attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiali metallici e non metallici e dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse, che risultano invece inserite nella sezione E.

L'Assessore evidenzia che nella precedente classificazione ATECO 2002 le attività manifatturiere erano individuate nella sezione D. In particolare, le soprarichiamate attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiali metallici e non metallici e dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse erano inserite tra le attività dei gruppi 37.1 e 37.2 della sezione D. Ne consegue che nei regimi di aiuto che utilizzano ancora la classificazione ATECO 2002 vengono agevolate anche le imprese operanti nel suddetto settore di attività.

L'Assessore, inoltre, ritiene che l'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiali metallici e non metallici e dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse può essere considerata a tutti gli effetti un processo di produzione industriale, oltre a rappresentare una valida opportunità di sviluppo per il territorio regionale, anche in termini di sostenibilità ambientale, tenuto conto della limitatezza delle risorse naturali. Gli obiettivi della sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo e di incentivazione al recupero di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/26

DEL 10.11.2009

materia attraverso operazioni di valorizzazione dei rifiuti sono peraltro inseriti nel Programma regionale di sviluppo 2010-2014.

L'Assessore propone, pertanto, di integrare il comma 1 dell'articolo 3 delle direttive di attuazione dell'articolo 11, comma 2, lett. b), della legge 27 ottobre 1994, n. 598, inserendo nell'elenco dei settori di attività economica delle imprese ammesse alle agevolazioni anche la classe la classe 38.32 (Recupero e cernita di materiali) della sezione E della classificazione ATECO 2007.

La Giunta Regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'industria, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame,

DELIBERA

- di integrare il comma 1 dell'articolo 3 delle direttive di attuazione dell'articolo 11, comma 2, lett. b), della legge 27 ottobre 1994, n. 598, approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 51/25 del 24 settembre 2008, inserendo tra i settori di attività delle imprese beneficiarie la classe 38.32 (Recupero e cernita di materiali) della sezione E della classificazione ATECO 2007;
- di inserire nel comma 1 dell'art. 3 delle direttive di cui sopra, dopo la "sezione C Attività manifatturiere) la seguente dicitura:

"classe 38.32 (Recupero e cernita di materiali) della sezione E".

La presente deliberazione è trasmessa alla competente Commissione consiliare, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 della L.R. n. 2/2007.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

p. Il Presidente

Gabriele Asunis